

# PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ

## SETTORE SCIENTIFICO

SPS/10

## CFU

9

## OBIETTIVI

/\*\*/

Lo scopo del corso è fornire allo studente tutti gli strumenti necessari a padroneggiare e interpretare i processi di mutamento socio-culturale che hanno come asse le trasformazioni territoriali e ambientali.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso è orientato a fornire un set di prospettive e concetti indispensabili per interpretare il vasto mutamento sociale in corso, nel cui quadro le trasformazioni dei processi territoriali sono una parte determinante. Si avrà cura di passare in rassegna il mutamento dei concetti stessi, che col mutamento culturale da modernità a post-modernità hanno ricevuto un fecondo impulso di rinnovamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I concetti appresi nel corso delle lezioni devono essere di immediata applicazione nel rapporto con l'attualità del mutamento sociale. In questo senso, la parte teorica e concettuale delle lezioni sarà costantemente supportata con esempi pratici riconducibili a elementi riconoscibili del mutamento sociale in corso.

Autonomia di giudizio

La capacità dello studente di appropriarsi delle nozioni verrà costantemente verificata attraverso un confronto telematico da tenersi fra una lezione e l'altra attraverso il lancio di temi di discussione e spunti d'approfondimento.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento.

Lo studente sarà sollecitato a testare continuamente le nozioni apprese attraverso verifiche in itinere e sollecitazione alla riflessione critica.

## PROGRAMMA DIDATTICO

1. I concetti fondamentali: ambiente, territorio, città, campagna;
2. La sociologia della città come filone classico della riflessione sociologica;
3. La frattura tra città e campagna: come rileggere una categoria fondativa delle scienze sociali;
4. Il concetto di sistema territoriale come chiave analitica;
5. Il concetto di comunità e le sue declinazioni territoriali;
6. I territori e l'impatto della globalizzazione;
7. Le trasformazioni globali e il dinamismo territoriale;
8. La nozione di città globale – 1;
9. La nozione di città globale – 2;
10. La strategie di sviluppo dei territori: contesti, dinamiche, attori;
11. La dimensione glo-cale e le dinamiche di risposta alla globalizzazione;
12. I territori come arene di sviluppo dei profili di cittadinanza;
13. La nozione sociologica di rischio e le sue declinazioni teoriche;
14. Il rischio ambientale e le disuguaglianze globali nei percorsi di sviluppo;
15. Materialismo, post-materialismo e attenzione alle politiche ambientali;
16. Il sorgere dei movimenti ambientalisti e le dinamiche della partecipazione globale;
17. Il passaggio dall'industrialismo al post-industrialismo nelle trasformazioni territoriali;
18. La nozione di qualità ambientale e le sue applicazioni alle politiche territoriali;
19. Analisi sociologica del turismo;
20. Dal turismo locale al turismo globale;
21. Il territorio come contenitore di eventi;
22. Le reti di città e le esperienze di governance;
23. L'archeologia industriale e le sfide del post-modernismo;
24. I territori come prodotti: strategie di marketing territoriale;
25. Territori e impiantistica sportiva di nuova generazione – 1;
26. Territori e impiantistica sportiva di nuova generazione – 2;
27. I landmark events come premessa di trasformazione territoriale;

28. Il modello nor-americano di club sportivo e la competizione fra territori;
29. Il modello europeo di rapporto fra club sportivo e comunità;
30. Lo sport nel territorio e la gestione della salute pubblica;
31. Il fenomeno delle amalgamazioni urbane;
32. Il concetto di interesse nazionale e la competizione fra territori;
33. Il modello della Smart City – 1
34. Il modello della Smart City – 2;
35. Il mito della Creative City;
36. Le sfide delle città verdi;
37. L'attrattività urbana e il problema delle aree interne;
38. La riscoperta della dimensione rurale: mito e realtà;
39. Dal continuum rur-urbano alle nuove cesure;
40. Le strategie di piano nella riqualificazione urbana e territoriale;
41. Le retoriche di piano nella riqualificazione urbana e rurale;
42. Ambiente e mobilità;
43. I processi di movimento e sostituzione delle comunità nei territori;
44. Le dinamiche della gentrification;
45. Le politiche per l'alloggio;
46. Le politiche territoriali sulla sicurezza;
47. Integrazione e segregazione urbana;
48. Mito e realtà della comunità locale nella fiction;
49. Da Payton Place a Wisteria Lane, cambiamenti e persistenze negli stereotipi;
50. Pleasantville riletta attraverso la teoria di Georg Simmel;
51. Il lato oscuro della comunità: da Dogville a The Village;
52. Il più grande sociologo della comunità americana: Stephen King;
53. Fra tradizione e modernizzazione: riflessioni a margine del film “L'albero, il sindaco e la mediateca”;
54. Lezione conclusiva di riepilogo.

Il docente si riserva il diritto di modificare i titoli delle lezioni

/\*\*/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/\*\*/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/\*\*/

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

## ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

/\*\*/

162 ore per lo studio individuale

### **LIBRO DI RIFERIMENTO**

/\*\*/

A. Magnier – P. Russo, Sociologia dei Sistemi Urbani, Bologna, Il Mulino, 2002

Dispense a cura del docente, scelte in relazione agli ambiti tematici trattati nel corso delle lezioni.

### **DOCENTE**

/\*\*/

Vitantonio Martino